

Istituto Comprensivo Statale Gattamelata

Via Gattamelata, 35

20149 Milano

Collegio dei Docenti Unitario n. 1

Anno scolastico 2026/2027

In data 1 settembre 2026, dalle ore 11.30, presso la scuola secondaria “Eugenio Colorni”, si riunisce il Collegio Docenti unitario per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione dei verbali delle sedute precedenti ([11_5 Unitario n. 4.pdf collegio 11_05_2026](#), [Unitario 5_25_6.pdf collegio 25_06_2026](#)).
2. Presentazione nuovi insegnanti
3. Piano delle attività a.s. 2026-27
4. Organizzazione della scuola:
 - Collaboratori del dirigente scolastico e referenti di plesso
 - Funzioni strumentali al PTOF – individuazione aree e procedura per la presentazione delle candidature.
5. Sperimentazione nazionale finalizzata allo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali nei percorsi scolastici (disciplinata dalla [Legge 19 febbraio 2025, n. 22](#), [Decreto Ministeriale del 24 luglio 2026, n. 151](#)) – rete di scuole
6. Prerogative del collegio docenti rispetto alla valutazione (individuare «le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale»)
7. Attività alternative alla Religione Cattolica.
8. Varie ed eventuali.

1. Approvazione verbali sedute precedenti

I verbali vengono approvati.

2. Presentazione nuovi insegnanti

Il Ds presenta e accoglie i nuovi docenti.

Scuola dell'infanzia:

Giuseppina Azzolina, religione Jessica Urraci, Claudia Falcone, Caterina Cristiano

Scuola primaria:

- Nomine a tempo indeterminato: Bottoli, Cassala, Collerone, Dragotto, Marinelli, Messina, Perelli
- Assegnazione provvisoria: Fumo
- Sostegno: Maria Grazia Iozzia, Caterina Ferro, Aurora Iacono
- Posto comune: Carmela Nuzzi, Aisha Paolini, Gaia Isacchi, Teresa Cristiano

Scuola secondaria:

Antonella Baldini (inglese), Gaetano Pomposelli (chitarra), Valentina Amodeo (scienze motorie)

3. Piano delle attività a.s. 2026-27

Di seguito la [bozza](#). Andrà rivista dopo che il collegio della primaria si sarà espresso sul giorno da dedicare alla programmazione.

La maestra Arcadipane chiede che vengano stabiliti in modo definito obiettivi e finalità delle riunioni, visto che l'anno scorso non è stato sempre chiaro che cosa i docenti dovessero fare. La richiesta è nell'ottica di sfruttare al meglio le ore da utilizzare e valorizzare il lavoro dei docenti.

Alcune maestre propongono che più docenti si mettano nelle commissioni.

Il Ds rimanda la discussione al collegio di plesso della primaria.

4. Organizzazione della scuola

- Collaboratori del dirigente scolastico: vengono confermati la maestra Fabiola Astolfi e la prof.ssa Giovanna Trentin.

- Referenti di plesso: Scuola dell'infanzia: maestra Francesca Costanzo; Scuola secondaria: prof. Antonio Santu
- Funzioni strumentali al PTOF: il Dirigente propone le seguenti aree:
 - Inclusione
 - Continuità e orientamento
 - Curricolo e valutazione
 - Gestione del PTOF

I docenti interessati sono invitati a presentare la propria candidatura via mail entro il termine stabilito (15/09/26).

5. Sperimentazione nazionale finalizzata allo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali nei percorsi scolastici (disciplinata dalla [Legge 19 febbraio 2025, n. 22](#), [Decreto Ministeriale del 24 luglio 2026, n. 151](#)) – rete di scuole

Il Ds menziona la rete di scuole coinvolte nella sperimentazione:

Scuola capofila: IC Riccardo Massa Milano

IC Gattamelata Milano MIIC8F0003

IC Rinnovata Pizzigoni Milano MIIC8D100N

IC Arcadia Milano MIIC8FW002

IC Madre Teresa di Calcutta Milano MIIC8AN00D

Istituto Omnicomprensivo G.A. Farina Vicenza VI1M008007

Scuole di Monticelli Firenze FI1M015004

Scuola secondaria di I grado paritaria S. Umiltà Faenza RA1M001001

Istituto Gonzaga Palermo PAMB95007

Istituto di Cultura e Lingue Marcelline Foggia FG1M002009

Questo [documento](#) approfondisce gli orientamenti culturali che sono alla base di questa proposta.

Le aree per lo sviluppo di competenze non cognitive e trasversali che sono state individuate dalle scuole della rete sono queste: riconoscimento e gestione delle emozioni, collaborazione, rispetto delle regole, autoregolazione, pensiero critico, riflessività sul proprio operato e metacognizione, responsabilità e autonomia.

L'obiettivo è andare a considerare come tutte queste competenze trasversali incidano sull'apprendimento. Per ora le classi che partecipano alla sperimentazione sono della secondaria, anche se ovviamente non sono competenze che riguardano solo la secondaria.

5. Prerogative del collegio docenti rispetto alla valutazione (individuare «le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale»)

Il punto verrà approfondito nei collegi di plesso e poi in fase di revisione del PTOF.

6. Attività alternative alla Religione Cattolica.

La prof.ssa Cozza riferisce che l'anno scorso ha seguito l'attività di studio con una classe di quattordici ragazzi. Secondo la sua esperienza metterli a fare i compiti non era un'attività fattibile. Di fronte a gruppi così numerosi, forse avrebbe senso pensare al tipo di attività da fare. La prof.ssa Pagnin è d'accordo. La prof.ssa Folla racconta che il suo gruppo lo scorso anno era di sette alunni e testimonia che la gestione è spesso difficile.

La prof.ssa Leonetti suggerisce che si può proporre uscita anticipata o entrata posticipata. Il Ds dice che devono richiederlo le famiglie.

7. Varie ed eventuali

- La candidatura presentata lo scorso anno (curata dalle docenti Gritti, Ognibene, Ricciardi) per un Partenariato Erasmus non è stata accolta pur con una valutazione molto lusinghiera (92/100). Si riporta qui il giudizio sintetico:

La proposta progettuale si distingue per un'eccellente coerenza con gli obiettivi del programma Erasmus+ e per una solida integrazione dei valori fondanti dell'Unione Europea, che permeano

l'intera architettura metodologica. Il progetto manifesta una visione olistica di alto valore, capace di generare un impatto significativo e duraturo sia sui partecipanti diretti che sulle comunità locali, promuovendo con efficacia l'impegno civico e la sostenibilità ambientale. Un elemento di particolare pregio risiede nella composizione del partenariato, che valorizza l'inclusione di organizzazioni meno esperte e nuovi partecipanti; la chiara rispondenza tra gli obiettivi progettuali e le strategie di sviluppo istituzionale a lungo termine assicura una base solida per la cooperazione. Inoltre, l'uso sistematico di strumenti digitali e piattaforme europee conferisce all'iniziativa un carattere moderno, innovativo e perfettamente in linea con le transizioni attuali.

Sotto il profilo dell'implementazione, il piano di lavoro appare ben strutturato, includendo con cura tutte le fasi del ciclo di vita del progetto, dalla preparazione al follow-up. In questo quadro di generale qualità, la proposta presenta alcuni margini di ulteriore approfondimento per quanto riguarda la specificazione tecnica di alcuni processi. Pur essendo chiara la vocazione inclusiva e l'accessibilità delle attività, la descrizione dei criteri operativi per l'identificazione e il supporto dei partecipanti con minori opportunità potrebbe beneficiare di una maggiore analisi di dettaglio. Allo stesso modo, la gestione finanziaria e la ripartizione dei ruoli, pur essendo delineate, trarrebbero vantaggio da una definizione ancora più analitica della distribuzione temporale delle risorse e delle responsabilità specifiche di ciascun partner, al fine di blindare ulteriormente l'efficacia gestionale.

La strategia di sostenibilità e la disseminazione dei risultati riflettono un'intenzione chiara di integrare l'innovazione prodotta nell'attività ordinaria degli enti coinvolti con la candidatura presenta una descrizione esaustiva dei passaggi formali e strutturali necessari a garantire il mantenimento dei risultati nel tempo. In sintesi, si tratta di una proposta di profilo qualitativo rilevante, caratterizzata da un approccio metodologico coerente e da un orientamento verso un impatto sociale tangibile, che si posiziona come un'iniziativa di notevole valore nel contesto della cooperazione transnazionale.

- La prof.ssa Negri riferisce che la cineteca di Milano promuove dei percorsi. La scuola dovrebbe sottoscrivere entro il 15/9 l'adesione all'iniziativa proposta per questo anno scolastico. Sono iniziative legate a mostre o attività da fare presso la cineteca, o anche cineforum o attività online.

Potrebbero essere attività interessanti anche per l'alternativa. La prof.ssa Negri manderà l'informativa e i docenti valuteranno se aderire.

- La prof.ssa Leonetti chiede se ci sia la possibilità di fare ancora riunioni collegiali online. Il Ds ricorda che l'anno scorso c'è stata anche la proposta di fare le elezioni dei rappresentanti online. Il Ds dice che dovremo valutare la proposta e approfondire anche i requisiti necessari.

Non essendoci altri punti all'Odg, la seduta si chiude alle 12.10.

Il dirigente

La segretaria

Giovanni Santoro

Stefania Giudici